

Sulle manifestazioni di piazza contro il terrorismo



Viene inscenata in questi giorni una risibile e patetica sequenza di manifestazioni di piazza contro il terrorismo. Perché le manifestazioni

In questa chiave di lettura viene incontro un recente saggio di Robert Young, *La strategia estera e il passaggio alla fase del terrore globale*, fra i più originali e globali del momento. **E proprio su questa formula proporrei di soffermarci.**

Invece di perderci nel labirinto del terrorismo ristretto (etarra, integralista, mafiosa, ecc) **Al di là dagli effetti politici/economici** si aprono le alte finanze e i centri (e organizzazioni) di potere. In anticipo sui tempi alcuni **situazionisti** atipici, i " ", influenzati peraltro da **società dello spettacolo** di arte. In grandi linee si tratta di una società che si fonda sullo spettacolo messo in scena dai media, in particolare. Non solo chi ha il controllo di questi media ma, soprattutto, chi li sa utilizzare come regista sopraffino,